



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

22 Ottobre 2019

Vittoria

«L'autoporto è in abbandono perché la Regione non si muove?»



➔ **Idea Liberale si appella a Musumeci che il 24 sarà in città**

➔ **«Spazzatura e sterpaglie all'ingresso per un sito che sembra non interessare più»**

NADIA D'AMATO

Il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, sarà a Vittoria il prossimo giovedì 24 ottobre. Qui, nei locali della sala conferenze dell'Emmaia, incontrerà la cittadinanza iblea per discutere di "mobilità ed infrastrutture nel ragusano". Saranno presenti i deputati regionali e l'assessore alla Sanità, Ruggero Razza.

Sull'incontro interviene Idea Libe-

rale che ricorda al presidente Musumeci come "la città ipparina sconta un ritardo atavico per quanto concerne il completamento dell'autoporto di contrada Crivello".

"L'ultima tranche che dovrebbe essere erogata per il completamento dell'infrastruttura, che al momento si può considerare alla stregua di una vera e propria cattedrale nel deserto - spiegano il presidente Giuseppe Scuderi e Valentina Tagliarini - dovrebbe

essere erogata proprio dalla Regione ma questo, con tutta evidenza, forse il governatore lo ha dimenticato. Non è nostra intenzione polemizzare, a maggior ragione su un argomento di così cruciale impatto per lo sviluppo del nostro territorio, ma non abbiamo potuto fare a meno di effettuare un sopralluogo sul sito per verificare come stiano le cose".

"Lo stato di salute dell'opera - scrivono ancora i due esponenti di Idea Li-



Le sterpaglie e, sopra, l'immondizia all'ingresso dell'autoporto

berale - è peggiore di quanto avessimo mai potuto immaginare. Infatti, oltre al discorso legato alla mancata esecuzione di interventi tesi a ultimare i lavori già compiuti, ci siamo trovati dinanzi, arrivati all'ingresso, a una serie di cumuli di spazzatura abbandonati dai soliti incivili e che, però, stanno deturpando in maniera seria l'area d'accesso della struttura. Per non parlare delle sterpaglie che crescono liberamente senza che nessuno si preoccupi di contenerle. Un quadro davvero desolante che ci spinge, in maniera concreta, a chiedere l'intervento del Comune e, perché no, anche della Regione affinché si possano attivare tutte le misure necessarie in cantiere e nelle zone immediatamente limitrofe per scongiurare il proliferare di questo disagio".

"Siamo rimasti sinceramente amareggiati dichiarano Scuderi e Tagliarini - per avere constatato lo stato di poca cura in cui l'infrastruttura è tenuta. E, soprattutto, torniamo a sollecitare il governatore a fornire quelle risposte che tutta la comunità vittoriese si attende da tempo. Eravamo stati bistrattati dal precedente governo regionale, che ci aveva lasciato senza risposte, ma lo stesso, per svariati aspetti, sta succedendo con quello attuale. Come Idea Liberale chiediamo a Musumeci di spendere risorse concrete a vantaggio della crescita delle attività produttive".

Chirurgia vascolare un paziente ringrazia «E' un'eccellenza»

ANDREA LA LOTA

Eccellenza sanitaria al reparto di Chirurgia Vascolare dell'ospedale "Guzzardi". Parole di profonda e sincera riconoscenza giungono questa volta da un diretto interessato: il paziente ragusano Sebastiano Rocczuzo, che a distanza di pochi giorni dalla sua guarigione ha voluto manifestare con una lettera aperta la sua più totale gratitudine: "Sono un cittadino ragusano, e volevo, con queste poche righe, ringraziare tutto il personale medico e paramedico del reparto "Chirurgia Vascolare" dell'ospedale Guzzardi di Vittoria, diretto dal dott. Barresi. Ho subito un delicato intervento e risolto un serio problema per la mia salute. Mi sono sentito un ospite più che un paziente, e tutti meritano la mia più pro-



L'ospedale Guzzardi

fonda stima. Si parla spesso di malasanità perché fa più notizia, ma di eccellenze come questo reparto, io per primo, non ne ero, fino a ieri, a conoscenza. Grazie di cuore". Una testimonianza che mette in risalto ancora una volta il buon lavoro svolto dal reparto medico del "Guzzardi", spesso chiamato ad intervenire di fronte a casi di estrema urgenza e difficoltà. Oltre tutto nella città ipparina è sempre più aperta e cosciente l'attenzione per ciò che riguarda il settore cardiologico. Oggi, presso la sede del nosocomio vittoriese, al via la presentazione ufficiale, durante il corso di una conferenza, dell'Associazione "Per un Cuore Sano" con a capo lo stesso primary del reparto "Cardiologia" Vladimiro Lettica. ●

Ina Bordonaro, continua l'ascesa della stilista ospite della Gdd fashion week prevista a Roma

Riconoscimenti. I suoi abiti indossati da Claudia Conte al festival di Venezia

Continua l'ascesa artistica e professionale della fashion designer vittoriese Ina Bordonaro. La rivedremo, infatti, in qualità di ospite ai tre eventi della Gdd Fashion Week che si terranno a Roma. La stilista sarà presente tra gli "ospiti dell'arte sartoriale". Una nomina che segue la sua vittoria alla Gdd Fashion week dello scorso anno. Attualmente, inoltre, è in prima di copertina sulla rivista della stessa Gdd con uno dei suoi abiti che compongono l'ultima collezione, dedicata a Scoglitti. Gli eventi si terranno a Roma in tre giornate, in programma fino al prossimo dicembre. Nella preview di oggi sarà presentato il bando della nuova edizione della



La copertina di Gdd

Gdd Fashion Week che, subito dopo, sarà pubblicato e diffuso sul sito ufficiale della kermesse e sui canali social.

Per la Bordonaro continua

quindi l'anno d'oro, iniziato con la vittoria della kermesse che ora la vede ospite, la pubblicazione, sul noto mensile di moda "La mia Boutique", di alcuni suoi capi e la conquista di un red carpet.

Una delle sue creazioni è stata infatti scelta dall'attrice Claudia Conte per il Festival di Venezia. Nel luglio scorso, inoltre, ha rappresentato l'Italia all' International Fashion Show, tenutosi in Montenegro. Insomma, tutta una serie di riconoscimenti che sembrano avere tracciato una strada importante per la giovane vittoriese che continua ad essere in primo piano in questo affascinante settore.

N. D. A.

SALA DELLE CAPRIATE

Il concerto di Evan Lurie

n.d.a.) Grande appuntamento con la musica il prossimo 3 novembre. La Sala delle Capriate ospiterà il concerto di Evan Lurie - solo piano. L'evento prenderà il via alle ore 21. Originario di Minneapolis, oggi Lurie è noto per essere l'autore di colonne sonore di film come *Piccolo Diavolo* e *Johnny Stecchino* e degli arrangiamenti de "Il ballo di S. Vito" di Vinicio Capossela.

PALAZZO IACONO

Aut chiude con Anita Indigeno

n.d.a.) Terzo ed ultimo appuntamento della rassegna Aut il prossimo 26 ottobre. Questa volta è il turno di Anita Indigeno e le sue "Favole in musica". Lo spettacolo, per bambini, si terrà nel cortile di Palazzo Iacono a partire dalle ore 18,30.

«Il bullismo è una espressione mafiosa»

Il progetto. Il commissario Filippo Dispenza ha partecipato al convegno "Cuori violenti" mettendo in luce quali sono gli interventi che il Comune sta programmando sul fronte della prevenzione di una piaga sociale



«Siamo stati molto attenti ad arginare queste situazioni che non esprimono solo disagio giovanili»



Il commissario Filippo Dispenza e, sotto, Maria Luisa Iavarone



DANIELA CITINO

«Il bullismo è una forma di espressione della violenza mafiosa. Del resto cos'è la mafia se non arroganza, protervia, minaccia criminale facendo sì che un essere umano non possa essere libero di esprimere se stesso?» spiega il commissario straordinario Filippo Dispenza intervenendo al convegno "Cuori Violenti". Il teorema sociale e politico con cui il commissario Dispenza non esita ad accostare il bullismo alla mafia, e che tra l'altro è avallato da Maria Luisa Iavarone considerando una forma predittiva di violenza criminale, persino nelle forme

di femminicidio, diventa una sorta di strada maestra da percorrere per trovare soluzioni e rimedi a fenomeni di devianza giovanile che stanno contaminando e ammalando il mondo dei ragazzi.

Cosa fare se anche Vittoria ci sono le baby gang?

«Come commissione, e io in particolare, siamo stati molto attenti ad arginare questi fenomeni criminali che non sono solo espressione di disagio giovanile e familiare e lo abbiamo fatto partendo dalle scuole e lavorando in sinergia con loro nella consapevolezza che sia l'agenzia educante più importante e fondamentale soprattutto quando ci sono vuoti e mancanze da coprire. E lì, proprio nelle scuole, ho trovato una straordinaria generazione di giovani, attenti, consapevoli e motivati nel volere esprimere ed esse-

re la parte migliore della città che, poi, costituisce la stragrande maggioranza della città. Una bellezza civica testimoniata dalla sua capacità di esprimere tanti talenti che ne accrescono il valore e che la fanno conoscere a livello nazionale e persino internazionale. Mi riferisco ai vittoriosi talentuosi come, solo per citarne alcuni, il pittore Robustelli, la pianista Torre, il musicista Cafiso e lo scultore Di Modica, una personalità artistica di caratura mondiale. Modelli di virtù civica che si sommano alle azioni dei tanti cittadini operosi e con grande senso di legalità presenti in città, è per tutto questo che c'è più che mai la necessità di riscattarsi e di ribellarsi stradicando dal Dna cittadino sacche, seppure residue, ma ben presenti di criminalità mafiosa. Del resto noi non siamo qui per caso, siamo qui solo per aiutare la città a ritrovare la parte migliore di sé e avviare il suo nuovo Rinascimento».

Servono però anche i controlli, la città vuole più sicurezza?

«Stiamo cercando di fare il massimo in questa direzione muovendoci sul piano della prevenzione»

CONTROLLI. «Stiamo cercando di fare il massimo in questa direzione muovendoci sul piano della prevenzione»

Istituto Traina quando imparare diventa possibile in modo divertente

NADIA D'AMATO

Al via al "Filippo Traina" di Vittoria il progetto Erasmus sul mondo avvincente dell'edutainment. Si tratta della nuova frontiera dell'apprendimento, che unisce allo studio il piacere del gioco. Un metodo che è oggi al centro del progetto Erasmus "Edutainment with the Intelligence Games", promosso dall'Istituto comprensivo "Traina" che per la terza volta partecipa al programma europeo di respiro internazionale.

Idea guida del progetto di quest'edizione, che unirà per due anni Italia, Turchia, Romania e Lituania.



nia, quella che sia possibile sviluppare conoscenze e competenze attraverso esperienze divertenti e coinvolgenti. Saranno circa 30 i ragazzi, di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, a partecipare alle attività dell'Istituto retto dal dirigente Carmelo La Porta e guidati dalla docente di lingua inglese Giusy Lo Magnò e dal suo team. Tra i momenti più attesi, che saranno documentati anche sulla piattaforma e-Twinning, il gemellaggio con gli studenti delle scuole partecipanti, la "Ion Rosca" di Cochirleanca in Romania, la "Sehitler Ortaokulu" di Manisa in Turchia e la "Kelmės Rajono Lioliu Pagrindinė Mokykla" di Lioliu in Lituania.

Obiettivi del progetto contrastare la dispersione scolastica, favorire le competenze chiave europee e la cultura dell'inclusione, educare alla cittadinanza attiva a livello nazionale ed europeo, promuovendo il rispetto delle differenze e il dialogo tra le varie culture.

Istituto Traina quando imparare diventa possibile in modo divertente

NADIA D'AMATO

Al via al "Filippo Traina" di Vittoria il progetto Erasmus sul mondo avvincente dell'edutainment. Si tratta della nuova frontiera dell'apprendimento, che unisce allo studio il piacere del gioco. Un metodo che è oggi al centro del progetto Erasmus "Edutainment with the Intelligence Games", promosso dall'Istituto comprensivo "Traina" che per la terza volta partecipa al programma europeo di respiro internazionale.

Idea guida del progetto di quest'edizione, che unirà per due anni Italia, Turchia Romania e Lituania,



nia, quella che sia possibile sviluppare conoscenze e competenze attraverso esperienze divertenti e coinvolgenti. Saranno circa 30 i ragazzi, di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, a partecipare alle attività dell'Istituto retto dal dirigente Carmelo La Porta e guidati dalla docente di lingua inglese Giusy Lo Magno e dal suo team. Tra i momenti più attesi, che saranno documentati anche sulla piattaforma e-Twinning, il gemellaggio con gli studenti delle scuole partecipanti, la "Ion Rosca" di Cochirleanca in Romania, la "Sehitler Ortaokulu" di Manisa in Turchia e la "Kelmes Rajono Lioliu Pagrindine Mokykla" di Lioliu in Lituania.

Obiettivi del progetto contrastare la dispersione scolastica, favorire le competenze chiave europee e la cultura dell'inclusione, educare alla cittadinanza attiva a livello nazionale ed europeo, promuovendo il rispetto delle differenze e il dialogo tra le varie culture.

“L’illusioni di ‘n tempu”, Aurnia riprova il dialetto

Secondo singolo in dialetto siciliano, dopo l'esperimento molto apprezzato del primo, dal titolo “Sutta li ciuri (di tanti culuri)”. Il cantautore ipparrino Giacomo Aurnia torna in pista con il secondo singolo intitolato “L’illusioni di ‘n tempu” girato interamente a Punta Secca e che ha come protagonisti diversi componenti della compagnia teatrale “Amici del teatro” di Vittoria. Il brano interamente scritto da Giacomo Aurnia è stato registrato a Vittoria nello studio del maestro Danilo Ferro che ha anche suonato il pianoforte; l'arrangiamento così come il mastering sono

frutto del lavoro di Giuseppe Mendolera, musicista e produttore romano. Le tematiche trattate nel brano focalizzano la propria attenzione sul trascorrere degli anni con i relativi cambiamenti di usi e abitudini, affrontando il tema della solitudine secondo il punto di vista dell'autore.

In contrapposizione alla natura malinconica dell'opera composta, il videoclip mette in risalto anche il lato positivo della vita. In conclusione Aurnia afferma: “Sono contento di questo mio nuovo lavoro e conto di poter continuare su questo filone linguistico che mi agevola in fase

creativa per via della duttilità che caratterizza il nostro dialetto”.

Il videoclip è stato realizzato dal videomaker Adriano Modica. Aurnia ha una storia musicale molto interessante, pensa prima di tutto ad esaltare le peculiarità del territorio che gli ha dato i natali, vale a dire la Sicilia, e cerca di mettere in vetrina le caratteristiche distintive di un'isola che ha molto da dire e da raccontare.

Le sue canzoni sono come affreschi che si calano nella realtà di quel determinato momento. Insomma, un cantautore che ha ancora molto da narrare.



● Il frontespizio del singolo in dialetto di Giacomo Aurnia